



## INTERVISTA A MATTEO ROSSONI (Attaccante)

Ciao Matteo, ci racconti qualcosa di te?

Ciao a tutti, ho iniziato a giocare a calcio a Sesto fino a 17 anni poi sono passato alla Vergiate per tre anni e ho esordito in prima squadra. Ho vissuto un anno in prestito davvero straordinario a Dormelletto nel 2022 che mi ha portato a realizzare 17 gol con i quali ho contribuito anche a vincere una Coppa Italia di categoria. Con la scelta della società di non iscriversi al campionato sono tornato a Vergiate la quale mi ha girato l'anno scorso alla Pro Novara. Ho trovato tanta concorrenza nel mio reparto ma nonostante ciò, fino a gennaio del 2023 ho realizzato 7 gol giocando ottime partite. Dissapori con il presidente mi hanno fatto stare sei mesi senza giocare. Essendo io giovane mi trovavo spesso aggregato alla juniores, e la cosa non era per me motivante. Quindi ho deciso di chiedere di essere ceduto, ma non si è trovato l'accordo per farlo. Mi sono allenato molto e sono tornato a Vergiate dove a settembre ho trovato un accordo con il Victoria Ferno con la quale sino a dicembre 2023 ho siglato 6 reti. Volendo tornare in Piemonte ed avvicinarmi a casa ho scelto di venire ad Arona. Mi ha chiamato il DS Zanetta e con l'avvallo della mia società di appartenenza sono passato a giocare qui.

Sei giovane e ti auguro tante soddisfazioni ma oggi quale cose vorresti ricordare della tua carriera?



Matteo Rossoni in azione contro il Ce.ver.sa.ma. Biella

Ricordo benissimo la vittoria di Coppa Italia con la maglia del Dormelletto. In finale abbiamo battuto il Pedona, in una sfida intensissima, non ho segnato ma ho potuto alzare un trofeo al cielo ed è stata una esperienza gratificante. Per me è stato bello giocare per molti mesi con la Pro Novara e vedere tanti campioni come Scienza e Bertani. Uno spettacolo giocare con loro e vederli in azione anche in allenamento. Come dici tu ho 22 anni e posso ancora provare a vincere qualcosa e spero avvenga con l'Arona.

Dove arriverà l'Arona quest'anno?

Bella domanda davvero, credo che i play off siano l'obbiettivo da raggiungere e deve essere nostro per forza. Siamo un bel gruppo e lottiamo ogni partita per vincere e arrivare a questo obbiettivo. Il campionato è duro e lo si vede da chi sta davanti a noi che, nonostante sia forse più bravo, fa fatica ad imporsi. Ogni punto è essenziale per arrivare ai play off e noi dobbiamo vincere tutte le gare possibili.

Una curiosità perché ti chiamano Mambo?

Non c'è un vero perché, tutto è iniziato a Vergiate, da un coro dei tifosi che intonavano "Ehi mambo, mambo rossotaliano" e da quel momento sono rimasto Mambo Rossoni.



ROSSONI MATTEO



BOLLETTINO DELL' ASD ARONA CALCIO 1920 - ANNO 2 NUMERO 12 COPIA OMAGGIO



## BATTERE LE GRANDI PER ESSERE GRANDI !

Nel nostro editoriale della settimana scorsa abbiamo parlato di mantenere la posizione play off dopo averla tanto rincorsa. L'Arona sembra aver recepito questo concetto tant'è che nella domenica appena passata, nonostante le tante defezioni per infortunio ha vinto con merito una sfida non di certo facile. La Valdilana che ha avuto anch'essa alcune occasioni per fare risultato ha dovuto però inchinarsi alla voglia di vittoria dei giocatori di mister Ragazzoni. Quest'ultimo che ha preparato questa sfida nei minimi particolari non curandosi dei tanti problemi di formazione che nei giorni antecedenti alla gara stavano dando parecchi grattacapi. Il nostro tecnico ha sempre



I Festeggiamenti per l'uno a zero di domenica scorsa

fatto di necessità virtù e anche il turno scorso ha reinventato ruoli, dando fiducia ai giovani che poco hanno giocato nei mesi scorsi. Il risultato è stato quello di aver visto una prestazione incredibile con la squadra che ha sfruttato la propria velocità e l'intesa tra i vari reparti. Sembrava di verde una compagine ultra-collaudata, nonostante ci fossero "new entry" dal primo minuto. Noi dell'Arona non ci piangiamo mai addosso, abbiamo perso tante volte, cadendo anche rovinosamente, ma ci siamo sempre rialzati e abbiamo sempre ripreso il cammino. Non saranno dunque dei piccoli problemi di formazione a fermarci. Abbiamo passato di peggio bravi, dunque, tutti a sfoderare una prestazione convincente. Ora la strada verso i play off è tracciata e dobbiamo cominare verso quel traguardo che tanto abbiamo desiderato e tanto vogliamo ottenere. Il Casale sul nostro cammino è solo una delle tante squadre che dobbiamo affrontare per raggiungere l'agognata meta. Il Casale ha storia, fascino e blasone e ci riporta indietro ad un calcio che forse oggi non c'è più. Sarà bello vedere due società ultracentenarie provare a scrivere una pagina importante in questo campionato. All'andata solo un pareggio sul finale ci ha tolto la gioia di vincere in uno stadio immenso con tanto pubblico. Lo stadio di Casale ci ha visto pareggiare ma anche uscire da esso tra gli applausi, segno che l'Arona non ha sfigurato e non ha subito l'avversario. Mancano otto partite e, come detto, questa non è più importante delle altre. Sciocco sarebbe preparare al meglio questa sfida e prendere sottogamba le altre. Non sarà un nome storico a farci paura ma non deve essere un nome meno importante a farci pensare di avere vinto già in partenza. Il Casale sarà di sicuro tra le compagini più forti che affronteremo, ma le più abbordabili sulla carta non devono passare in secondo piano. Tutto lo staff prepara ogni sfida per essere vinta e, altrettanto, ogni giocatore deve avere questa mentalità: l'unica frase deve essere quindi "prepararsi e vincere!" Siamo arrivati al quarto posto che mancava da prima di Natale, non dissipiamo perciò tutto il lavoro svolto, non perdiamo la nostra voglia di vincere e convincere. Abbiamo sudato tanto per giungere nelle prime cinque ed ora non ci resta che fare bene nel rush finale e portare a casa il sogno concreto di disputare i play off. Casale-Arona, sarà solo un tassello importante per il nostro proseguo del campionato. Forza Arona niente paura, se vogliamo entrare tra le prime quattro dei play off dobbiamo essere vincenti. Per fare ciò non dobbiamo sbagliare nulla. Dobbiamo battere anche le grandi per essere grandi.



I titolari scesi in campo contro la V. Biogliese

S. Merlotti



CONTATTI #WEAREARONA  
ASD Arona Calcio -Via Monte Nero 47 - 28041 Arona (NO)

email: [segreteria@asdonacalcio.it](mailto:segreteria@asdonacalcio.it)

Direttore: Simone Merlotti

Foto: Strigini - Mancini - S.M.





## LA CLASSIFICA E LE PARTITE

P	SQUADRA	PT	G	V	PA	PE	GF	GS	DIFF
	Briga	46	22	14	4	4	49	27	22
	Città Di Baveno 1908	44	22	13	5	4	32	18	14
	L. G. Trino	40	22	11	7	4	41	26	15
	Arona Calcio	37	22	11	4	7	32	21	11
	Fulgor Ronco Valdenigo	37	22	11	4	7	34	29	5
	Città Di Casale	36	22	10	6	6	34	31	3
	Omegna 1906	34	22	10	4	8	37	38	-1
	Valduggia Calcio	30	22	8	6	8	38	37	1
	Chiavazzese 75	29	22	8	5	9	31	24	7
	Juventus Domo	28	22	6	10	6	28	29	-1
	Dufour Varallo	27	22	8	3	11	32	39	-7
	Ce. Ver. Sa. Ma. Biella	26	22	7	5	10	33	30	3
	Feriolo Calcio	23	22	5	8	9	22	29	-7
	Cameri Calcio	21	22	5	6	11	24	32	-8
	Valdilana Biogliese	16	22	5	1	16	28	53	-25
	Momo Atletico Calcio	12	22	2	6	14	27	59	-32

### TURNO ODIERNO

Arona Calcio	Città Di Casale
Ce. Ver. Sa. Ma. Biella	Juventus Domo
Feriolo Calcio	Cameri Calcio
Fulgor Ronco Valdenigo	Omegna 1906
L. G. Trino	Dufour Varallo
Momo Atletico Calcio	Città Di Baveno 1908
Valdilana Biogliese	Chiavazzese 75
Valduggia Calcio	Briga

### PROSSIMO TURNO

Briga	Ce. Ver. Sa. Ma. Biella
Cameri Calcio	Arona Calcio
Chiavazzese 75	Momo Atletico Calcio
Città Di Baveno 1908	Fulgor Ronco Valdenigo
Città Di Casale	Valdilana Biogliese
Dufour Varallo	Valduggia Calcio
Juventus Domo	Feriolo Calcio
Omegna 1906	L. G. Trino



## INTERVISTA A RADAMES TIRELLI (Resp. Strutture)

Per parlare del nostro Radames Tirelli ci vorrebbero 10 giornali non una sola paginetta, ma ci proviamo:

ciao Radames ci racconti qualcosa di te?

Sono della classe 1945 e a detta di molti sono stato uno dei migliori portieri del VCO e del Varesotto. Ho vestito molte maglie tra la serie D fino alla terza categoria, ma ricordo con affetto quella di Arona e Vergiate. Ho difeso la porta di molte compagini fino a fine carriera quando ho subito preso al volo l'opportunità di allenare. Ho vinto anche qualcosa come mister ma poi la svolta parecchi anni fa quando ho conosciuto Giampaolo Montesano, ex giocatore anche di serie A, che era ormai radicato nel mondo dei preparatori e procuratori, mi ha dato la possibilità di far parte del suo gruppo.

Cosa hai gestito con lui?

Dapprima ho fatto il mister qui ad Arona in panchina proprio con lui, poi sono passato al ruolo di preparatore dei portieri, soprattutto nel settore giovanile, anche in squadre blasonate come Pro Patria e Como. Assieme a Giampaolo abbiamo fatto molto bene e abbiamo conosciuto tanti ragazzi che in futuro sarebbero diventati famosi. Con il Como, ad esempio, ho accompagnato tanti giovani nei classici provini che spesso si facevano anche con club di serie A. Ho conosciuto anche grandi personaggi con i quali ho discusso di calcio e sono stato a vari incontri di società. Tra loro Baresi e Vierchowod e ho visto tanti VIP come Palacio e Palladino.

Quale ricordo hai dei tuoi presidenti?

Con Di Bari del Como ho passato anni belli. È stato un gran presidente che ha sempre voluto bene alla squadra e ha cercato sempre di migliorare ogni cosa. Anche i Vender a Busto sono stati dei signori nel calcio. Persone gentili che hanno fatto l'impossibile per far vincere la Pro Patria. Con i bianco-blu c'è stata tanta sinergia, anche con i DS Guffanti e Carbone. Tempi passati che ricordo volentieri.

Oggi ad Arona?

Qui ho tanti ricordi bellissimi. Sono stato bene e quando mi hanno cercato per darmi il ruolo di gestore delle strutture ho accettato subito.

Il calcio di oggi è cambiato rispetto ai tuoi tempi da portiere?

Sì, certamente, ora è più tecnico e tattico. Fisico per modo di dire. In porta poi devi saperci fare anche con i piedi ed avere una forma fisica perfetta. Ai miei tempi tutto era diverso. Contava molto la parata e la stazza, oggi non è solo così, anche dal lato umano, forse i giovani non sanno più cosa vuol dire il sacrificio, ora vogliono tutto subito, nel mio piccolo cerco sempre di dare a loro dei buoni consigli che spero vengano ascoltati.



TIRELLI RADAMES



## LA NOSTRA AVVERSARIA: CITTA' DI CASALE

Una squadra storica nata nel 1909 e che annovera tra i suoi successi anche uno scudetto conquistato nel 1914. Passato glorioso ma che purtroppo negli ultimi anni non è stato possibile rispettare, visto le vicissitudini negative che hanno portato mano a mano il Casale a scendere nei campionati "meno importanti" dell'Italia. Questa nobile e famosa squadra riparte dalle sue ceneri, proprio iscrivendosi questa estate al torneo di Promozione girone A con una nuova denominazione: ASD Città di Casale 1909

Per leggere in maniera più dettagliata la lunga e gloriosa storia del Casale calcio vi preghiamo di utilizzare il qr-code accanto. *(fonte wikipedia)*

All'andata finì: CASALE 1 - ARONA 1

Marcatore: GIORDANI (A) - ZAFFIRO(C)



## I RISULTATI DELLE GIOVANILI

### UNDER 19 (DEL 24/02)

ARONA	3	1	STRESA
-------	---	---	--------

### UNDER 17 (DEL 24/02)

ARONA	3	3	CUREGGIO
-------	---	---	----------

### UNDER 16 (DEL 17/02)

ARONA	2	3	CANNOBIESE
-------	---	---	------------

### UNDER 15 (DEL 25/02)

ARONA	2	1	CREVOLESE
-------	---	---	-----------

